

Il Bo stringe la mano a 5 atenei australiani

►Una delegazione è volata oltreoceano: l'obiettivo è creare nuove relazioni e favorire gli scambi scientifici

►Il rettore Rosario Rizzuto: «Dobbiamo confrontarci con il resto del mondo, il viaggio è stato molto fruttuoso»

UNIVERSITÀ

PADOVA Sydney, Canberra, Melbourne. Tre tappe in una settimana per gettare le basi di nuove partnership - tra tutte, la possibilità di Erasmus - e rafforzare gli accordi di collaborazione fra l'Università di Padova e cinque atenei dell'Australia, ai vertici delle classifiche mondiali. Un viaggio «molto fruttuoso», così l'ha definito il rettore del Bo Rosario Rizzuto, a capo della delegazione dell'Ateneo di Padova, formata dal prorettore alle relazioni internazionali Alessandro Paccagnella, dalla professoressa Mara Thiene, advisor per Oceania e Asia, e dalla responsabile dell'International Office Elena Autizi, che la scorsa settimana ha attraversato il mondo per mettersi faccia a faccia con realtà da cui prendere spunto e con cui stringere legami.

«E' con le più grandi università d'Europa e del mondo che dobbiamo confrontarci», ha ribadito Rizzuto nell'aprire nuove possibilità di scambio per gli studenti padovani, estendendo il progetto dell'Erasmus fino all'Australia e aprendo nuove strade per sperimentazioni in ambito didattico,

ricerca traslazionale nel settore delle nuove patologie associate a nutrizione e invecchiamento.

La tappa a Sydney è stata l'occasione anche per un incontro con il vicerettore dell'University of New South Wales. I rappresentanti dell'Ateneo patavino si sono poi spostati a Canberra. Anche in questo caso c'è stato l'incontro istituzionale con i vertici dell'università ospitante, l'Australian National University, oltre alla visita alla Commonwealth Scientific and Industrial Research Organisation - CSIRO, che corrisponde in pratica a un CNR australiano. Canberra è stata anche l'occasione per incontrare Stefano Gatti, ambasciatore italiano in Australia, che ha salutato con viva simpatia la sempre più solida presenza del nostro ateneo in Australia. A Melbourne la delegazione del Bo si è confrontata con l'University of Melbourne e la Monash University, con ognuna delle quali è stato firmato anche un accordo bilaterale d'intesa.

Nicola Munaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RETTORE Rosario Rizzuto è volato in Australia per creare nuove "alleanze" universitarie

TAPPE A SIDNEY, CAMBERRA E MELBOURNE: INCONTRO ANCHE CON L'AMBASCIATORE ITALIANO

per attivare nuovi rapporti con aziende italiane e australiane, per aumentare i rapporti scientifici.

LE PRIME TAPPE

La prima parte del viaggio si è concentrata sulla visita all'University of Sydney. Dopo l'incontro fra i vertici dei due Atenei e numerosi incontri per la definizione di nuovi progetti comuni in vari campi scientifici, il rettore è stato invitato a tenere un seminario al Charles Perkins Center, struttura all'avanguardia per la

